

## La Personalità Multipla e la Fuga Psicogena

*“La Personalità Multipla è sicuramente, tra i disturbi mentali, quello più inquietante: meno raro di quanto un tempo si pensava, oggi può essere affrontato con buoni risultati a lungo termine da diverse forme di psicoterapia”*

Articolo a cura di Riccardo Coco, Psicologo-Psicoterapeuta:

Assieme all'**Amnesia Dissociativa** (di cui ho parlato in un precedente articolo. Vedi sul mio sito) ed alla **Fuga Psicogena**, Il Disturbo di Personalità Multipla, (detto anche **Disturbo Dissociativo D'Identità**), fa parte della categoria dei cosiddetti *Disturbi Dissociativi*. Questi sono *caratterizzati da alterazioni improvvise della coscienza, del comportamento o dell'identità*.

La fuga psicogena è un'amnesia accompagnata da una fuga vera e propria: la persona può peregrinare per ore oppure cambiare città ed iniziare una nuova vita. Anni dopo, l'amnesia può improvvisamente venir meno e la persona “si sveglia” in uno strano luogo ricordando tutto della sua identità originaria e nulla di quanto è accaduto durante il periodo di fuga.

Gli studi riguardanti individui che soffrono di questo disturbo rivelano, nella vita passata di costoro, la presenza di problemi familiari, legali, finanziari o d'altro tipo. Ciò ha fatto pensare che i sintomi siano un tentativo di fuggire da una situazione che l'individuo trova intollerabile.

La Personalità Multipla invece indica la presenza di due o più personalità distinte nella stessa persona. Queste personalità competono per l'accesso alla coscienza e spesso si alternano: una personalità può avere il controllo per qualche ora o giorno, per essere poi sostituita dall'altra. Un esempio estremo, noto in letteratura, è costituito da un giovane americano di 29 anni di nome Eric.

Quando fu ricoverato in clinica egli iniziò a parlare con due voci distinte: l'una caratterizzata dai ritmi infantili di un bambino e l'altra dai toni misurati di un adulto. Secondo l'“Eric maggiore”, dopo la morte dei genitori, avvenuta che lui era un bambino, il patrigno e l'amante di questi (criminali abituali) lo avevano più volte stuprato e fatto assistere all'omicidio di due donne.

In clinica Eric continuò a rievocare la sua storia passata e durante una seduta di psicoterapia il suo volto si contorse improvvisamente in una smorfia e cominciò a vomitare

un flusso di oscenità. Apparve una nuova personalità, che volle essere chiamata Mark. Nelle settimane successive emersero altre personalità distinte: un timido uomo di mezza età di nome Dwight, poi Jeffrey, istericamente cieco e muto, un aggressivo atleta di nome Michael, una ragazza di nome Tina (considerata da Eric una prostituta).

Alla fine Eric rilevò **27** personalità differenti, tra cui tre donne. Le età di queste personalità variavano da quella di un infante a quella di un sordido vecchio che voleva che Eric combattesse come mercenario. Durante una seduta di psicoterapia Eric, in 50 minuti, cambiò personalità tre volte.

La maggior parte delle personalità interagivano l'una con l'altra, ma alcune non sapevano dell'esistenza delle altre. Secondo il modello psicoanalitico la personalità multipla è il risultato di una scissione della coscienza come meccanismo di difesa per gestire esperienze soverchianti (come fu per Eric).

Secondo questa concezione si è talmente sconvolti e minacciati da un'esperienza traumatica che l'unico modo di risolverla per la psiche consiste nel separare (scindere) una parte della coscienza e diventare completamente inconsapevoli persino della sua esistenza.

Tuttavia questa seconda personalità lotta per il controllo della "scena", per diventare la personalità dominante e compiere i desideri vietati alla prima personalità.